

*Preg.mo Sign. Ministro agli Affari Sociali
On. Livia Turco*

e p.c.

*Preg.mo don Carmine Chiarelli per inoltro alla
Preg.ma Fam. Laera - Noci (BA)*

*Preg.mo Signor Presidente della Repubblica,
On. Oscar Luigi Scalfaro*

*Preg.mo Sottos. alla Presid. Governo Prodi
Dott. Enrico Micheli*

*Preg.mo Signor Prefetto di Terni
Dott. Giuseppe Civitate*

*Referente locale del Ministro agli affari sociali
Preg.mo Cons. Alberto Bersani*

Alcuni media e rubriche televisive nazionali.

Caro Francesco,

con questo nome ti ha conosciuto l'Italia, per un momento, dopo che un TG ha parlato di te, sia per far sapere all'Italia che ti sei tolto la vita, sia per denunciare il perché del tuo gesto.

Non me ne voglia la tua famiglia se gli rinnovo il dolore, inviandogli questa lettera che io scrivo per te, che ormai non ci sei più; una lettera che non so proprio dove spedirti; **allora la invio ad un Ministro della Repubblica Italiana**, quello degli affari sociali, in quanto oggi stesso verrà qui a Terni a parlare di tutto: **sicuramente anche del lavoro che mancava a te, come ai tuoi coetanei.**

Chi leggerà questa lettera fino in fondo, così come spero la tua famiglia, anche per indicazione di don Carmine che gliela porgerà con le sue stesse mani, **capirà che non sto facendo speculazione sul tuo gesto estremo.**

Anche il Signor Presidente della Repubblica, **al quale più volte ho scritto**, tramite documenti accertabili da un bollo tondo che dice "Poste Italiane", potrà testimoniarti, se lo desidera, anche con le Sue stesse parole dal prossimo palco, che io, Valerio DE ANGELIS, ho nel cuore DAVVERO un solo disegno: **dare la possibilità ai Giovani (MA SOLO a quelli che Meritano) di avere, o avviarsi un proprio Lavoro, anche se nulla posseggono.**

Prima di scriverti questa lettera, oltre don Carmine, anche un commilitone di servizio nella locale caserma dei Carabinieri di Noci, **mi ha assicurato che tu eri un bravo ragazzo!**

Uno di quelli che, quasi per certo, non tira i sassi dai ponti; che non sta nei giri viziosi; che, il sabato sera, fa sì tardi, ma non per via di alcol, stupefacenti o stupide gare con l'auto, per vedere chi, tra gli amici, "è un coniglio!"

Insomma eri uno di quelli "normali", che vogliono un lavoro sicuro, normale anche esso; senza essere "**tarantolati**" fino ad ambire al successo o, addirittura, ad un mito.

Un ragazzo di quelli di cui, per l'unica colpa di essere "normale", **la televisione NON PARLA MAI**, perché non fa audience come, invece, dalla notte dei tempi la fa il figliol prodigo.

Caro Giovanni, questo è il vero nome con cui ti hanno chiamato mamma e papà: possa Iddio, quello Sovrano, amico della Verità e non del potere, aprire il cuore a chi dico io.

Possa aprirlo a Scalfaro, prima di altri, sia perché prima di altri, ha dato, tramite il Prefetto di Terni, "**attenta considerazione**" al mio caso; sia perché, in quanto capo delle Forze Armate, **è anche quello dei Carabinieri nei quali tu, volevi arruolarti ...** e possa, per questo, **non aprirlo a Scalfaro solo, ma anche a tutti quelli che mi conoscono e sanno quello che faccio e, per questo, mi hanno promesso un aiuto.**

La notizia della tua morte a me, **in quanto ex-Carabiniere** (che ha deciso di dedicare tutte le proprie forze e i propri averi, per aiutare i Giovani che MERITANO un lavoro, e NON HANNO SOLDI e conoscenze per iniziare) mi ha colpito in maniera visibile, anche perché i tuoi genitori, non sono imprenditori con una cultura aziendale alle spalle (che un po' aiuta) ma un pensionato dello Stato ed una casalinga, **proprio come mio padre e mia madre.**

Mi ha colpito, questa vicenda, perché tu sei la vittima indiretta di uno Stato, attento alle parole, sordo agli appelli, pronto alle promesse ad ogni livello.

Sordo anche ad una clamorosa protesta **che mi ha spinto a correre a piedi, all'indietro, come un gambero, per 108 chilometri, da Terni fino a Roma**, su su fino al Quirinale.

Ho fatto quella corsa, per far comprendere a chi, in aprile si contendeva il Governo, che **NON SAREBBERO STATI GLI AIUTI ECONOMICI, fine a sé stessi**, ciò che può fare ottenere o dare un lavoro ai giovani; **bensì l'informazione vera, QUELLA CHE COMUNICA ANCHE SENZA LE EDICOLE**; che insegna a capire come aprirsi, PRIMA, un piccolo spazio per lavorare, poi, con i proventi di esso, tutto quello che può nascere con l'impegno e il sudore.

Trent'anni fa, nel tempo del boom, già lo faceva Manzi, per gli analfabeti e per i bambini: oggi è necessario rifarlo, perché "**non è mai troppo tardi**" far imparare agli analfabeti del lavoro (alludo ai giovanissimi, agli adolescenti e a chi improvvisa un'azienda) come contribuire per entrare in Europa e, soprattutto, come rimanerci, costruendo imprese solide, durature e competitive con i vichinghi del marketing!

Caro Giovanni, se qualche giornalista sensibile, **che mi conosce** (o quelli che, per interposta persona, hanno sentito già parlare di me) **volesse aiutarmi**, tu potresti essere (scusami la parola) "**servito**" ad evitare tanti altri casi futuri di disperazione come la tua.

Se Pinocchio, il mio unico amico d'infanzia, decidesse di ascoltarmi (come credo abbia

già fatto nella prima puntata) e iniziasse a mettere il naso **DOVE IO SO** (e mi aiutasse a "picconare" per bene, **NON con un "gelato" per trenta secondi**, bensì con una poltrona ed un microfono al bavero) l'Italia capirebbe **PERCHÉ TU, E MOLTI ALTRI, NON AVETE LETTO I GIORNALI DEL "SUD"**, i quali, **proprio il tuo ultimo giorno di vita**, a nove colonne, annunciavano i "pesci" (invece che canne da pesca) che lo Stato ha deciso di regalare a 1.500 aspiranti imprenditori del Sud.

Uno Stato, sordo ai miei appelli ma che stanziava 80 miliardi (**presto saranno 160**) per dare incentivi a fondo perduto a chi, **PRIMA**, non ha mai fatto impresa e che verrà aiutato dai consigli di chi, **PRIMA**, impresa non l'ha fatta (essendo partecipato dal Ministero del Tesoro e, per questo, se sbaglia, non ci rimette nulla di suo!)

Uno Stato che, per parafrasare, è **"ignaro" dell'Italia che "frana" in una delle più belle parti d'Italia e, a "novanta all'ora, esce dai binari per l'alta velocità", nell'altra, quella più tecnologica che c'è, in pianura, subito "sotto del Po"**; uno Stato che deve accettare, ed iniziare a rispondere, alle accuse mie, sulla mancanza di **infrastrutture serie**, per aiutare i giovani volenterosi, come a quelle più autorevoli, del Presidente di Italia Nostra, che lo ritiene, testualmente, *"incapace di affrontare i problemi; di fare opere di previsione; di disattendere studi; pronto solo a fare emergenza, seppellire i morti e pagare danni"* (Unomattina 13.01.'97)

Nonostante tutto, il Governo sembrerebbe preferire regalare **QUARANTA MILIONI senza l'obbligo della restituzione** (cioè 5.000 lire circa, prelevate da ogni contribuente italiano, non escluse le tasche di quelli di Pontida!) **tramite lo stanziamento, per ora, di 80 miliardi della finanziaria, a 1.500 progetti, solo del Sud**, (con, iscritta a preventivo, la morte annunciata del 40% di questi) **invece di dedicare, suddetti 80 miliardi a "muri di sostegno" o al "pendolino"** (ma leggi anche, ospedali, scuole, strade, ecc. ecc.) sapendo che, a Terni, è stato **sperimentato con successo** (e avallato da 400 piccole imprese e non solo) un **PROGETTO PILOTA** che **INDICA** come avviare i **GIOVANI VERSO L'IMPRESA, SENZA CHIEDERE UN CENTESIMO ALLO STATO ITALIANO** (progetto consegnato il 27 novembre scorso, al Ministro del Lavoro Treu, al Sottosegretario al Bilancio Sales e non solo!)

Una manna, senza precedenti, il credito d'onore (*tanto per insegnare subito come si chiede allo Stato da "piccoli"*) che sarà distribuita ai giovani, dopo il "Sì" pronunciato da **COMMISSIONI DI ESPERTI** che, **come tutte le commissioni al mondo**, serviranno per preferire, inevitabilmente, i soggetti alle idee, e a **LIMITARE LA CAPACITÀ CREATIVA, DEI GIOVANI ABBASSANDO, LA POTENZIALITÀ DI UN'INNOVAZIONE, ALL'ALTEZZA MEDIA DEL KNOW-HOW DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE STESSA !!!!**

Io sono convinto, caro Giovanni, che se la Regina di Spagna, o quella d'Inghilterra, **avessero giudicato** il progetto di Cristoforo Colombo o Guglielmo Marconi, **oggi non ci sarebbe stata né l'America, né la radio**: e sono altresì convinto che se tu, Giovanni, come tutti i ragazzi, hai qualche volta mangiato la pizza, **avvalendoti di poche migliaia di lire**, non devi ringraziare la Regina Margherita, **ma solo la creatività della plebe partenopea!**

Caro Giovanni, se tutti i politici, soprattutto cattolici, **ai quali ho già spedito tante e tante**

lettere, si fossero sforzati, **anche per un solo decimo**, a comprendere il mio disegno, avrebbero capito perché una discoteca, **come una parrocchia**, possono COMUNICARE GRATIS MOLTA più **cultura di lavoro**, che **NON** gli allegati apparsi (**spero NON a pagamento**) sul Mattino di Napoli & co.

Forse anche, **per questa sufficienza**, io e don Carmine, non ci siamo conosciuti prima di oggi.

Pensa, invece, che gli stessi politici (di essi io so i nomi e i cognomi) **non hanno nemmeno preso in considerazione un progetto che viene da Terni**, città di San Valentino, che propone, per aiutare i giovani, di parlare con Pietro! No, non quello vero che, del Paradiso, porta le chiavi, ma quello che sta sulle nuvole e beve un caffè (**che in questa lettera, molto, molto seria, nonostante le apparenze, rappresenta tutte le grandi aziende italiane**) il quale, **VOLENDO AMPLIFICARE** il nostro esperimento (aiutato, per ora, da 400 imprenditori locali, da tutti i direttori di banca interpellati, dalla Fondazione di una di queste, da un monsignore e da tutti i giornalisti locali che credono nella libera impresa) potrebbe **VALORIZZARLO FINO AL PUNTO** di mettere a disposizione di migliaia e migliaia di giovani (del Nord, del Sud, dell'Est e dell'Ovest) **un metodo PURO** che **NON CONSENTE DISCRIMINAZIONI FRA GIOVANI ESSENDO BASATO SUL MERITO**; che esclude i burocrati; **che impone il sapere per AVERE DENARO**; che mette a disposizione credito anche **NEL GIRO DI UN GIORNO** (a Terni è accaduto con la Ca.Ri.Spo); che non farà rischiare una lira a nessuno (**appena le compagnie assicurative capiranno il business potenziale**) e che soprattutto, **MI RIPETO FINO ALLA NAUSEA, NON CHIEDE UN CENTESIMO ALLO STATO ITALIANO** se non la sufficiente energia per avviarlo.

Caro Giovanni: tu, ora, puoi sapere chi non vuole il bene dei giovani senza lavoro. **Guarda nel cuore di loro**. Chi avrà da **"ridire e ridere"** su questo mio ennesimo gesto, è colui, **IN GENERE, che mette il dito nel piatto**, perché auspica in pubblico nuovi progetti ma, subito dopo, è anche pronto a dire che il costo delle Tre Caravelle **non si ripaga nel tempo**.

Terni, 13 gennaio 1997.

Valerio DE ANGELIS

P.S.

Anche in onore del parroco, già rettore di un seminario, che porta il tuo nome (quasi antonomasia grammaticale di "Giovani") se il Progetto MIX-AGE avrà una eco, esso, a te che volevi tanto un lavoro, sarà da oggi dedicato.

SPEDISCE: VALERIO DE ANGELIS - PROGETTO MIX-AGE

C.P. 181 - CORR. PACCHI

05100 TERNI -

TEL E FAX (0744) 409.456